

ANM: RIDOTTI INCIDENTI E DENUNCE PER LESIONI

## Bus, c'è la scatola nera

I bus di Napoli viaggiano con la scatola nera a bordo. Il risultato conforta l'investimento da 700 mila euro dell'Anm: ridotti drasticamente gli incidenti stradali e le denunce dei passeggeri all'azienda per lesioni.

a pagina 6

# Trasporti Eav, allarme debito: quota 700 milioni De Gregorio: non posso assumere né licenziare

Anm: grazie alla scatola nera montata su seicento bus, crollato il numero delle denunce di incidente

**NAPOLI** Settecento milioni di debiti pregressi da gestire e la necessità di fare una divisione netta tra il passato ed il futuro per andare avanti. Il presidente dell'Eav Umberto De Gregorio fa un bilancio della sua attività al vertice di «una realtà complessa, che ha sia le caratteristiche di un'azienda pubblica che di quella privata. Quindi chi prende in mano la società come presidenza non può né assumere né licenziare. E questo già è un primo problema» spiega.

Entro sette giorni saranno pagate le tredicesime, mentre per i disservizi bisognerà pazientare. I ritardi dei treni sono diminuiti ed è aumentato il ricavo della biglietteria, «ma i treni purtroppo sono vecchi, hanno bisogno di manutenzione e quindi potrebbero fermarsi, ma è difficile che ne arrivino di nuovi a breve visto che una volta ordinati ci mettono tre anni per essere consegnati, se tutto va liscio. Noi li abbiamo ordinati e stiamo seguendo alcune commesse ma nei prossimi anni sarà sicuramente dura per tutti. L'obiettivo è «risanare questa azienda e renderla nuova» conclude De

Gregorio.

Diversa l'atmosfera che si respira, invece, in casa Anm. Per una spesa di 700 mila euro sono state montate le scatole nere su quasi 600 veicoli. Un adeguamento tecnologico che in Italia è stato realizzato solo a Milano fino ad ora, che ha garantito all'azienda l'abbattimento netto degli incidenti.

In soldoni, tutti i truffatori sono stati costretti a farsi da parte. Basta considerare una serie di numeri. Fino a due anni fa, c'erano novemila eventi all'anno, oggi sono duemila. C'erano 6/7 sinistri per veicolo — rispetto ad una media nazionale di 0.25 — attualmente sono scesi a 1.3. Le lesioni denunciate erano circa seicento all'anno e hanno subito un drastico abbattimento. Sono a quota novantanove.

Il costo del premio unitario Rca nel 2015 è sceso a 14 mila euro rispetto ai 21 mila degli anni precedenti.

Insomma le truffe raccontate da una serie di film che hanno restituito a tinte forti gli incidenti tarocchi stanno scomparendo.

«È finito il tempo dei falsi testimoni — ironizza Alberto

Ramaglia, amministratore unico Anm — ora ci sono certezze, grazie alla scatola nera, che ci hanno messo al riparo da una situazione paradossale: nessuno voleva più assicurare le nostre vetture. Che erano costrette a restare in deposito. Con la scatola nera abbiamo duecento bus in più assicurati, e circolanti, e paghiamo il trenta per cento in meno del premio assicurativo».

Un premio che era cresciuto in un anno — prima dell'introduzione del «road scan» — di tre milioni e mezzo.

Ma, falsi incidenti a parte, ci sono anche altre notizie che riguardano la flotta dell'Anm. L'assessore alla Mobilità, Mario Calabrese, ha annunciato l'arrivo di centoventi nuovi bus. Sessanta sono già stati acquistati, per un importo di quindici milioni, altrettanti saranno opzionati fra febbraio e marzo.

«Novantotto milioni — ha aggiunto Calabrese — saranno spesi per l'acquisto di dieci nuovi treni per la metropolitana. Si tratta di vetture costruite su misura delle esigenze di una rete che ha pendenze notevoli, il massimo percentuale




— il 5.5 per cento — che si può coprire con un trasporto metropolitano. Arriveranno alla fine del 2017».

Intanto anche il Comune ha buone notizie sul fronte degli incidenti, questa volta veri, causati dal pessimo stato delle strade. «I molti lavori intrapresi sulla rete viaria — aggiunge Calabrese — hanno portato all'abbattimento dei debiti fuori

bilancio quasi del quaranta per cento. Somme riferite al risarcimento di sinistri per i quali era stato denunciato il Comune di Napoli».

**Anna Paola Merone**

 @annapaolamerone

## La scheda

Per una spesa di 700mila euro sono state montate le scatole nere su quasi 600 veicoli. Un adeguamento tecnologico che in Italia è stato realizzato fino ad ora solo a Milano, che ha garantito all'azienda l'abbattimento netto degli incidenti



«È difficile che arrivino treni nuovi a breve: ci vogliono tre anni per la consegna»



La sede Lavoratori protestano all'esterno della direzione dell'Ente autonomo Volturno